



Anno 2012

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Farmacia"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l. - DFM	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	Consorzio nazionale di ricerca e di formazione sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie - CORITED	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
<b>Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l. - DFM</b>				
<b>Sito web</b>		<a href="http://www.dfmscarl.it/">http://www.dfmscarl.it/</a>		
<b>Descrizione</b>		<p>Il CRdC DFM definisce la propria missione sulla base degli obiettivi indicati dal documento strategico regionale SRSI e dall'art.3 del Protocollo d'Intesa, ovvero: Realizzare attività di ricerca e sviluppo finalizzate al licensing e basate su "medical needs" in aree terapeutiche di interesse industriale; Contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione tra istituzioni di ricerca e partner pubblici e privati; Promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione, sponsorizzando la nascita di nuove sedi dislocate di ricerca e/o di produzione di grandi aziende del settore; Promuovere la nascita di imprese knowledge-based oppure new product-based; Determinare le condizioni per la nascita di nuove convergenze con imprese interne e esterne alla Regione a investire in settori high-tech emergenti; Integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; Promuovere attività di spin-off di iniziative imprenditoriali di ricerca e produzione; Sostenere in maniera coordinata la domanda di consulenza tecnologica proveniente dal sistema produttivo; Esercitare attività di alta formazione. In particolare, scopo primario del CRdC DFM è la costituzione di una struttura integrata per il trasferimento alle imprese dei risultati ottenuti nel campo della ricerca su molecole con applicazione diagnostica o farmaceutica. Passaggio fondamentale sarà quindi l'integrazione dei centri di eccellenza preesistenti sul territorio regionale in un nuovo organismo con un più ampio spettro di competenze scientifiche ed in grado di fungere da interfaccia rapida ed efficace con il mondo industriale. Questo organismo sarà in grado di garantire un capitale di conoscenze tale da supportare specificamente ogni fase dello sviluppo di sostanze bioattive e processi di interesse diagnostico o farmaceutico, dall'identificazione del target fino al prodotto precompetitivo, costituendo nel suo complesso il referente scientifico per le imprese che intendano sviluppare farmaci e diagnostici di nuova concezione.</p>		
<b>Dipartimenti coinvolti</b>		Farmacia		
<b>Consorzio nazionale di ricerca e di formazione sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie - CORITED</b>				
<b>Sito web</b>		ND		
<b>Descrizione</b>		<p>Il CORITED (Consorzio Nazionale di Ricerca e Formazione sulle Tecnologie per la Costruzione e la Salvaguardia delle Strutture Edilizie) nasce nel 1992 ai sensi del Decreto 21 maggio 1992 del MIUR, per promuovere lo sviluppo di attività di ricerca tra mondo industriale, Università, Ministero Beni Culturali e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, finalizzate allo sviluppo di tecnologie fortemente innovative e strategie suscettibili di traduzione industriale nel medio periodo (Art.2 Statuto) 2. Il Consorzio vede la presenza di soli due (2) soci: l'Università di Napoli Federico II in qualità di socio scientifico e la Nous Informatica Spa in qualità di socio di capitale 3. In quanto Ente di diritto Pubblico, l'Università non contribuisce al fondo consortile, ma interviene esclusivamente con un apporto di prestazioni, conoscenze, competenze ed attività tecnico-scientifiche (art.5 Statuto)</p>		
<b>Dipartimenti coinvolti</b>		Architettura Farmacia		